

# IL FOGLIO

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

Sezioni

Cerca



## Expotraining: la formazione è la prima cosa che i giovani cercano sul lavoro

di Adnkronos | 12 Settembre 2016 ore 13:50

COMMENTA 0 | |



*Milano (Labitalia)* - La prima cosa che i giovani italiani cercano sul posto di lavoro? La formazione. E' quanto emerso dai dati dell'Osservatorio Expotraining, basati su 198 interviste a giovani dai 20 ai 25 anni (Metodo Cawi) sul loro atteggiamento e sulle loro aspettative nei confronti del mondo del lavoro. In particolare, sulla formazione si è quindi evidenziato non solo una grande attenzione ma una significativa consapevolezza della sua importanza, e della necessità di intenderla come 'continua' e non solo nella fase precedente all'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre il 30% dei giovani under 25 spera di trovare un lavoro che preveda programmi formativi e per poterlo avere sarebbe disponibile anche a guadagnare meno o a trasferirsi. Che in Italia la formazione professionale sia rimasta molto indietro rispetto al resto dell'Europa è dato ormai noto e che ExpoTraining ha evidenziato più volte.

Quello che non ci si aspettava, però, spiega la nota, "è che invece i giovani in cerca di lavoro mettersero proprio la formazione come aspetto principale per il proprio impiego 'ideale', al punto che sarebbero disposti a guadagnare meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra città per l'opportunità di

un programma di formazione significativo".

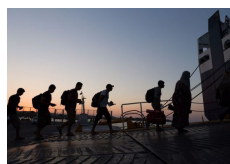
Nello specifico, il 32% ha messo al primo posto la 'possibilità di accedere a programmi di formazione importanti' tra le caratteristiche del posto di lavoro ideale, seguito dal 30% che indica lo 'stipendio', il 19% il settore nel quale opera l'azienda, il 10% la prossimità geografica, la flessibilità oraria o comunque la facilità per raggiungerlo. Del 32% che crede nella formazione continua, più del 60% sarebbe disponibile a guadagnare un po' di meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra città in Italia o all'estero.

"Si tratta davvero di una sorpresa, anche se immaginavamo che nelle giovani generazioni -ha dichiarato Carlo Barberis, presidente dell'Osservatorio Expotraining- vi fosse una maggiore consapevolezza. E' però evidente da questi dati come il problema culturale in Italia riguardo alla formazione continua sia anche 'generazionale'.

"Purtroppo, molti imprenditori -ha continuato Barberis- non hanno ancora capito come e quanto sia cambiato il mercato globale e quindi come sia necessario cambiare anche le proprie priorità per poterlo affrontare. E la formazione è chiaramente, per quasi tutti gli altri paesi occidentali, lo strumento principale per vincere sugli scenari internazionali. Lo hanno capito all'estero, lo hanno capito anche i giovani in cerca di lavoro. Non resta -ha concluso Barberis- che farlo capire a quell'80% delle aziende italiane che investono poco e niente sulla formazione o si limitano a quella obbligatoria". I dati completi saranno divulgati i prossimi 25 e 26 ottobre a Milano ad Expotraining.



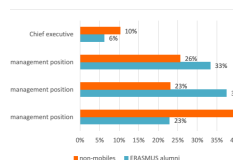
#### Ti potrebbero interessare anche:



“La libertà di immigrare non esiste”



Disoccupazione mai così bassa in Germania. Ecco perché



Cos'è Odysseus, il progetto (europeista) dell'Aspen renziana



Un altro sindacato è possibile



Operaio si licenzia, ora guadagna € 9000 al mese. Ecco come ha fatto.



Ultime dalla Buttanissima



Patente, le nuove regole per il rinnovo o rilascio

Raccomandati da **eDintorni**

© FOGLIO QUOTIDIANO

ARGOMENTI [FORMAZIONE](#), [GIOVANI](#), [LAVORO](#)

| E-MAIL

comments powered by [Disqus](#)

**Articoli** **piu letti** **piu condivisi**

[Vietare la politica ai magistrati per legge. La ricetta di Nordio](#)

[Tre mesi di grillismo possono bastare](#)

[Il circo mediatico uccide](#)

[D'Alema si legga la storia del Senegal, con il boy scout in chief non c'è storia](#)

[Benedetto XVI, l'ortodosso ribelle](#)

[Le due piste da seguire per capire la fuga dei grillini dalla realtà](#)

[Dibba, ma che stai a di'? Immergersi nella prosa della star a 5 stelle](#)

**In primo piano**

[Prendere sul serio la Corea del nord](#)


[La cortina di ferro di Ratisbona](#)

[La prima grana di Sala](#)

[I grillini contro l'anti politica. Popcorn](#)

[Dare i numeri, nuovo sport nazionale](#)

[Viaggio nel carnevale del no](#)

L'Italia scommette su Tripoli e manda medici contro l'Isis in Libia 

---

MO ACCOUNT

---

LOG IN >

---

MODIFICA I TUOI DATI >

---

CONTATTI

---

ABBONAMENTI >

---

PUBBLICITÀ >

---

DIFFUSIONE >

---

TERMINI DI UTILIZZO

---

PRIVACY POLICY >

---

NORME PER LE DISCUSSIONI >

---

INFORMAZIONI >

---

Web design Fabio Cremonesi  
Developed by Bluservice  
Pubblicità A. Manzoni & C. Advertising

Seguici su



---

NEWSLETTER

---

**FOGLIO QUOTIDIANO soc. coop.**

P.IVA 03221770061

© tutti i diritti sono riservati **Informativa**

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per visualizzare pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie di questo sito ma parte dell sito non potrà più funzionare. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui.**